

Previsioni Excelsior sui fabbisogni professionali 2024-2028

Sono state aggiornate al quinquennio 2024-2028 le previsioni occupazionali per l'intera economia (ad eccezione del lavoro domestico)¹, basate sugli effetti dei principali provvedimenti dei provvedimenti previsti nella legge di Bilancio 2024², declinati in tre scenari diversamente favorevoli. In sintesi:

- ✓ è previsto un fabbisogno complessivo tra i 3,2 (scenario più negativo) e i 3,6 milioni (scenario più positivo) di lavoratori, costituito per 2,9 milioni da replacement demand e per la parte restante (tra le 200 mila e le 700 mila unità) da expansion demand;
- ✓ tra 1,2 e 1,4 milioni di questi lavoratori sono tecnici e specialisti, tra 350 mila e 400 mila operai specializzati e conduttori di impianti;
- ✓ per 1,5 milioni di questi potenziali lavoratori sarà necessario possedere competenze green; 2,4 milioni di lavoratori dovranno possedere almeno competenze digitali di base, che diventano invece complesse (capacità di usare linguaggi e metodi matematici e informatici e capacità di gestire soluzioni innovative) in 900 mila casi;
- ✓ continua ad esserci un significativo mismatch tra titolo di studio richiesto e offerta del sistema formativo, soprattutto per qualifica professionale.

Il fabbisogno 2024-2028

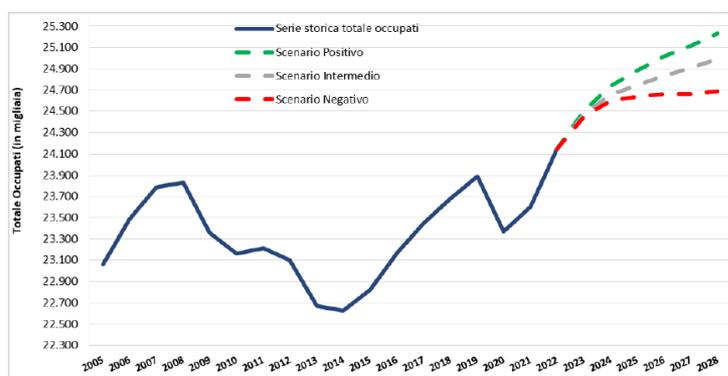
Partendo dal quadro programmatico del Nadef (settembre 2023), tra il 2024 ed il 2028 Excelsior stima³ un **incremento del numero di occupati compreso tra 238 mila e 722 mila unità in media annua**.

I fabbisogni complessivi stimati dall'analisi sono in parte dovuti alla cosiddetta **replacement demand**, stimata in **2,9 milioni di unità**, legata alla necessità di sostituzione dei lavoratori in uscita per pensionamento (o mortalità).

L'altra parte è l'effetto della **expansion demand**, legata all'espansione economica. Per il 2024-2028 il rapporto prevede che questa componente sarà **compresa tra 200 mila e 700 mila**.

Quindi nello scenario più favorevole la **domanda prevista per il quinquennio 2024-2028 ammonta complessivamente a 3,6 milioni di unità**.

FIGURA 2.1 - SERIE STORICA (2005-2022) E PREVISIONI (2023-2028) RELATIVE ALLO STOCK DI OCCUPATI TOTALI*



*Compresa agricoltura – sono esclusi i servizi domestici.
Fonte: Unioncamere

¹ https://excelsior.unioncamere.net/raccolta-dati?destination=/sites/default/files/pubblicazioni/2024/report_previsivo_2024-28.pdf.

² Il report è stato chiuso con le informazioni disponibili all'8 marzo 2024

³ lo scenario più favorevole incorpora gli effetti di tutti gli interventi legati alle risorse del Piano Next Generation EU, nella sua formulazione concordata con la UE, con una crescita economica dello 0,8% nel 2023, dell'1,2% nel 2024, dell'1,4% nel 2025, per poi stabilizzarsi all'1,3% nel triennio successivo; lo scenario meno favorevole si basa su una crescita del +0,3% nel 2024, +0,5% nel 2025, +0,1% nel 2026 e del +0,5% nel biennio 2027-2028.

TABELLA 3.1 – FABBISOGNI OCCUPAZIONALI PREVISTI NEL PERIODO 2024-2028 PER COMPONENTE, MACROSETTORE E FILIERA

	Fabbisogno totale (v.a.)*		Tasso di fabbisogno**	
	2024-2028		2024-2028	
	scenario C	scenario A	scenario C	scenario A
TOTALE	3.149.900	3.633.700	2,6	2,9
Agricoltura	-6.700	13.600	-0,2	0,3
Industria	656.500	788.700	2,1	2,5
Servizi	2.500.100	2.831.400	2,8	3,2

I fabbisogni per professioni

Con riferimento alle caratteristiche del fabbisogno per professioni nell'industria e nei servizi (3,6 milioni), si stima che circa la metà saranno **professioni specializzate e tecniche** (1,4 milioni di unità) e **operai specializzati e conduttori di impianti** (altre 400 mila):

TABELLA 5.1 - FABBISOGNI PREVISTI NEL PERIODO 2024-2028 PER GRANDE GRUPPO PROFESSIONALE

	Fabbisogno totale (v.a.)*		Quote sul totale (%)	
	2024-2028		2024-2028	
	scenario C	scenario A	scenario C	scenario A
TOTALE (escluse Agricoltura, silvicoltura e pesca e Forze Armate)	3.150.200	3.613.800	100,0	100,0
<i>di cui:</i>				
1. Dirigenti	48.800	56.700	1,5	1,6
2. Professioni specializzate	660.600	719.700	21,0	19,9
3. Professioni tecniche	598.600	679.000	19,0	18,8
4. Professioni impiegatizie	471.900	529.500	15,0	14,7
5. Professioni commerciali e dei servizi	573.900	682.300	18,2	18,9
6. Operai specializzati e artigiani	343.400	409.100	10,9	11,3
7. Conduttori di impianti e veicoli a motore	167.900	204.000	5,3	5,6
8. Professioni non qualificate	285.100	333.400	9,1	9,2

*Valori assoluti arrotondati alle centinaia. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere

... e i fabbisogni di competenze

Condizione indispensabile per sfruttare le opportunità offerte dai principali driver di crescita dei prossimi anni - transizione green e la trasformazione digitale - è disporre delle competenze professionali necessarie ad accompagnare i due processi.

Il rapporto stima che 2,3 dei 3,6 milioni (65%) occupati previsti in entrata nei prossimi 5 anni dovrà possedere di **competenze green**⁴; in particolare, per 1,5 milioni (40%) le competenze green richieste sono di importanza elevata.

⁴ Le competenze green sono definite da Excelsior come "attitudine al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale", distinguendo anche il grado di importanza attribuito a ciascuna di esse

Le figure a cui questo tipo di competenze sono più richieste sono – tra gli altri - i tecnici delle costruzioni civili, i tecnici della gestione di cantieri edili e profili legati alla riqualificazione abitativa, gli ingegneri elettronici e delle telecomunicazioni, i tecnici e gestori di reti e sistemi telematici, i tecnici meccanici, i tecnici chimici e gli specialisti delle scienze ambientali e i tecnici della produzione e preparazione alimentare ma anche gli operai agricoli specializzati.

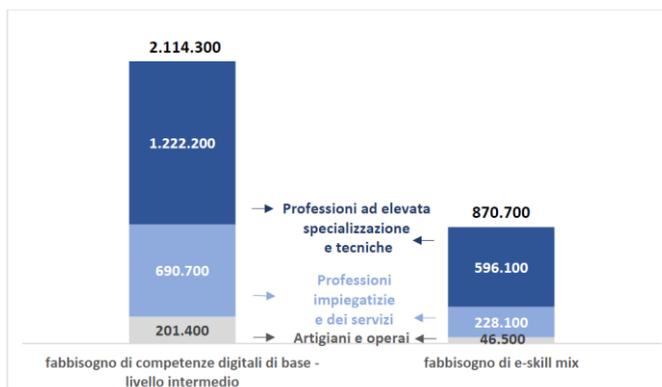
FIGURA 5.2 – FABBISOGNI OCCUPAZIONALI DI PROFESSIONI CON COMPETENZE GREEN NEL PERIODO 2024-2028 – SCENARIO POSITIVO



Fonte: Unioncamere

Quasi il 60% del fabbisogno totale 2024-2028 (2,1 milioni di occupati) dovrà avere la capacità di utilizzare **competenze digitali** di base⁵; 900 mila dei 3,6 milioni di lavoratori ricercati (uno su quattro) dovranno essere in possesso di competenze digitali di complessità più elevata. Le principali figure interessate dall'esigenza sono gli analisti e progettisti di software, gli ingegneri dell'informazione, i progettisti e amministratori di sistemi, i tecnici programmatori e gestori di reti e di sistemi telematici, gli ingegneri industriali e gestionali, quelli energetici e meccanici, gli ingegneri civili, i tecnici esperti in applicazioni, i tecnici web, i disegnatori industriali e i tecnici delle costruzioni civili.

FIGURA 5.3 – FABBISOGNI OCCUPAZIONALI DI PROFESSIONI CON COMPETENZE DIGITALI NEL PERIODO 2024-2028 – SCENARIO POSITIVO



Fonte: Unioncamere

Nuove professioni create dalle nuove tecnologie (cloud, mobile, big data analytics, cyber security, IoT, OpenI come ChatGPT) saranno sempre più ricercate, come l'ICT Account Manager, il Business Analyst, il Data Scientist, il Data Manager, il Software Developer, il Digital Media Specialist, l'e-Learning Specialist, il Systems Analyst, il Cyber Security Architect, il Big Data Specialist, l'IoT Engineer, il Social Media Manager, il Robotics & Automation Manager, l'Artificial Intelligence Systems Engineer, il Mobile Developer e il Digital Marketing Expert.

Il mismatch tra domanda e offerta formativa

Alla luce delle caratteristiche del fabbisogno professionale stimato, il fabbisogno per livello d'istruzione di industria e servizi per il prossimo quinquennio è quello riportato nella seguente tabella:

⁵ uso di tecnologie internet, di strumenti di comunicazione visiva e multimediale

TABELLA 6.1 – FABBISOGNI PREVISTI NEL PERIODO 2024-2028 PER TIPOLOGIA DI FORMAZIONE

	Fabbisogno totale (v.a.)* 2024-2028		Quote sul totale (%) 2024-2028	
	scenario C	scenario A	scenario C	scenario A
TOTALE (esclusa Agricoltura, silvicoltura e pesca)	3.156.600	3.620.100	100,0	100
<i>di cui:</i>				
Formazione terziaria (universitaria, ITS Academy e AFAM)	1.248.700	1.354.500	39,6	37,4
Formazione secondaria di secondo grado (licei)	119.900	145.100	3,8	4,0
Formazione secondaria di secondo grado (tecnico-professionale) ⁽¹⁾	1.445.900	1.688.000	45,8	46,6
Formazione inferiore al secondo ciclo di istruzione	342.100	432.500	10,8	11,9

*Valori assoluti arrotondati alle centinaia. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

⁽¹⁾ Sono compresi gli istituti tecnici e professionali e l'Istruzione e Formazione Professionale (leFP).

Fonte: Unioncamere

A fronte di tali esigenze l'offerta di laureati viene stimata nel rapporto in 245 mila all'anno per i prossimi 5 anni, con un gap rispetto alla domanda che, nello scenario più positivo, può arrivare anche a -25 mila unità. Inoltre le differenze per tipo di laurea sono sensibili: ad esempio il sistema economico richiederà ogni anno tra i 70 e gli 80 mila laureati STEM a fronte di un'offerta che non arriverà ai 65 mila.

TABELLA 6.3 - FABBISOGNO* E OFFERTA DI FORMAZIONE TERZIARIA PER AMBITO PREVISTI NEL PERIODO 2024-2028

	Fabbisogno (media annua)**		Offerta (media annua)**	Rapporto fabbisogno /offerta media scenari
	scenario C	scenario A		
Formazione Terziaria (universitaria, ITS Academy e AFAM)	249.700	270.900	245.000	1,1
<i>di cui:</i>				
STEM	72.300	81.500	64.700	1,2
Ingegneria (escl. Ingegneria civile)	35.900	41.100	30.300	1,3
Ingegneria civile ed architettura	13.400	14.600	12.400	1,1
Scienze matematiche, fisiche e informatiche	12.500	14.400	8.400	1,6
Scienze biologiche e biotecnologie	6.300	6.800	8.700	0,7
Chimico-farmaceutico	4.200	4.700	4.900	0,9
Altri indirizzi	177.500	189.400	180.300	1,0
Economico-statistico	44.300	49.900	38.900	1,2
Insegnamento e formazione (comprese scienze motorie)	42.300	44.800	32.700	1,3
Medico-sanitario	37.500	38.100	30.800	1,2
Giuridico e politico-sociale	27.000	28.100	36.100	0,8
Umanistico, filosofico, storico e artistico	11.200	12.000	14.000	0,8
Linguistico, traduttori e interpreti	6.200	7.100	11.500	0,6
Agrario, agroalimentare e zootecnico	4.800	5.100	6.200	0,8
Psicologico	4.200	4.400	10.200	0,4

Ancor più significativo il mismatch per gli altri livelli di studio.

Mentre l'offerta di liceali sfiora le 95 mila unità ogni anno, a fronte di esigenze per massimo 29 mila (quindi superiore alle esigenze di quasi 60 mila unità), quella tecnici può arrivare a 270 mila (di cui 200 mila da percorsi quinquennali e 70 mila da leFP) a fronte di una domanda annua stimata tra i 280 mila e i 330 mila tecnici.

TABELLA 6.4 - FABBISOGNO* E OFFERTA DI FORMAZIONE DEI LICEI PREVISTI NEL PERIODO 2024-2028

	Fabbisogno (media annua)**		Offerta (media annua)**	Rapporto fabbisogno/offerta media scenari
	scenario C	scenario A		
Formazione secondaria di secondo grado (Licei)	24.000	29.000	94.900	0,3
<i>di cui:</i>				
Classico, scientifico, scienze umane	12.500	15.400	71.000	0,2
Artistico	6.400	7.500	10.000	0,7
Linguistico	5.000	6.100	13.900	0,4

*Escluso il settore Agricoltura, silvicoltura e pesca.

Fonte: Unioncamere su dati Excelsior, MIUR e Almadiploma

TABELLA 6.5 - FABBISOGNO* E OFFERTA DI FORMAZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO TECNICO-PROFESSIONALE (PERCORSI QUINQUENNALI) PER INDIRIZZO DI STUDIO PREVISTI NEL PERIODO 2024-2028

	Fabbisogno (media annua)**		Offerta (media annua)**	Rapporto fabbisogno/ offerta media scenari
	scenario C	scenario A		
Formazione secondaria di secondo grado (tecnico-professionale)	168.900	197.100	155.500	1,2
<i>di cui:</i>				
Indirizzo amministrazione, finanza e marketing	40.100	46.700	37.600	1,2
Indirizzo turismo, enogastronomia e ospitalità	27.000	32.500	31.100	1,0
Indirizzo informatica e telecomunicazioni	16.400	19.100	13.800	1,3
Indirizzo produzione e manutenzione industriale e artigianale	8.500	10.000	12.200	0,8
Indirizzo socio-sanitario	19.400	20.100	11.100	1,8
Indirizzo meccanica, mecatronica ed energia	15.000	18.100	9.100	1,8
Indirizzo elettronica ed elettrotecnica	9.100	10.700	9.000	1,1
Indirizzo agrario, agroalimentare e agroindustria	6.300	7.900	8.200	0,9
Indirizzo chimica, materiali e biotecnologie	7.500	8.800	7.300	1,1
Indirizzo costruzioni, ambiente e territorio	9.500	11.000	7.000	1,5
Indirizzo grafica e comunicazione	1.300	1.500	4.300	0,3
Indirizzo trasporti e logistica	7.500	8.700	4.100	2,0
Indirizzo sistema moda	1.400	2.200	800	2,3

*Escluso il settore Agricoltura, silvicoltura e pesca.

Fonte: Unioncamere su dati Excelsior, MIUR e Almadiploma

TABELLA 6.6 - FABBISOGNO* E OFFERTA DI FORMAZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO TECNICO-PROFESSIONALE (IeFP) PER INDIRIZZO DI STUDIO PREVISTI NEL PERIODO 2024-2028

	Fabbisogno (media annua)**		Offerta (media annua)**	Rapporto fabbisogno/offerta media scenari
	scenario C	scenario A		
Istruzione e formazione professionale (IeFP)	120.300	140.500	71.700	1,8
<i>di cui:</i>				
Ristorazione	16.200	20.700	14.900	1,2
Logistica, trasporti e riparaz. veicoli	11.700	13.500	6.200	2,0
Edile ed elettrico	21.100	23.800	6.100	3,7
Agricolo e agroalimentare	17.500	20.900	6.100	3,1
Meccanico	15.100	17.200	5.900	2,7
Amministrativo segretariale e servizi di vendita	12.700	14.400	3.500	3,9
Servizi di promozione e accoglienza	6.600	7.400	2.100	3,3
Elettronico	2.600	3.100	1.400	2,0
Impianti termoidraulici	3.500	3.800	1.200	2,9
Sistema moda	1.500	2.500	1.100	1,8
Altri indirizzi IeFP	11.700	13.200	23.200	0,5

*Escluso il settore Agricoltura, silvicoltura e pesca.

Fonte: Unioncamere su dati Excelsior e INAPP

I fabbisogni della Lombardia

Il rapporto riporta la distribuzione dei fabbisogni per regione.

Per la Lombardia si stima tra il 2024-2028 un incremento dello stock occupazionale di circa 121mila unità (+2,5%), il più elevato in valore assoluto a livello territoriale. Considerando anche la componente di sostituzione pari a 548mila unità (con un peso dell'82%), si arriva ad un fabbisogno previsto di quasi **670mila occupati**, per un *tasso di fabbisogno*⁶ pari al 2,8%:

TABELLA 7.1 - FABBISOGNI OCCUPAZIONALI PREVISTI NEL PERIODO 2024-2028 PER RIPARTIZIONE GEOGRAFICA E REGIONE

Scenario Positivo	Fabbisogno totale 2024-2028		Tasso di fabbisogno** 2024-2028	
	(v.a.)*	(%)	(%)	(%)
TOTALE	3.633.700	100,0		2,9
<i>di cui:</i>				
Nord-Ovest	1.009.800	27,8		2,7
Piemonte e Valle d'Aosta	247.400	6,8		2,6
Lombardia	668.900	18,4		2,8
Liguria	93.600	2,6		2,9
Nord-Est	781.500	21,5		2,8
Trentino Alto Adige	98.500	2,7		3,5
Veneto	301.700	8,3		2,6
Friuli Venezia Giulia	75.100	2,1		2,8
Emilia-Romagna	306.100	8,4		2,8
Centro	737.200	20,3		2,8
Toscana	245.000	6,7		2,9
Umbria	51.000	1,4		2,8
Marche	84.800	2,3		2,6
Lazio	356.500	9,8		2,9
Sud e Isole	1.105.200	30,4		3,3
Abruzzo	83.200	2,3		3,1
Molise	17.200	0,5		3,2
Campania	319.500	8,8		3,5
Puglia	218.700	6,0		3,2
Basilicata	23.400	0,6		2,4
Calabria	87.600	2,4		3,1
Sicilia	259.300	7,1		3,5
Sardegna	96.400	2,7		3,3

*Valori assoluti arrotondati alle centinaia. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

**Rapporto percentuale in media annua tra fabbisogni e stock di occupati.

Fonte: Unioncamere

Per quanto riguarda la distribuzione per categoria professionale, 277 mila lavoratori (41,5%) saranno dirigenti, specialisti e tecnici, 220 mila (32,9%) profili intermedi, mentre gli operai specializzati e i conduttori di impianti si prevede coprano il 16,2% del fabbisogno totale (109 mila lavoratori).

In linea con la distribuzione prevista a livello nazionale, al 37,5% del fabbisogno occupazionale verrà richiesta una formazione terziaria, in particolare nelle aree economica, dell'insegnamento e ingegneristica, e al 50,1% una formazione secondaria di secondo grado (diploma quinquennale o IeFP).

⁶ Rapporto tra fabbisogno e stock (in valori %). Esempio: i 668.900 lavoratori previsti come fabbisogno del quinquennio (133.780 all'anno) rappresentano il 2,8% degli attuali 4,8 milioni occupati lombardi.